



Le ripercussioni del diritto di divorzio
sulla previdenza professionale

La previdenza profession- nale in caso di divorzio



Swisscanto

Stiftungen/Fondations/Fondazioni

La previdenza professionale in caso di divorzio

Le ripercussioni del diritto di divorzio sulla previdenza professionale

La normativa svizzera sul divorzio si pone principalmente come obiettivo l'indipendenza economica di entrambi i coniugi dopo il divorzio. Le misure da adottare per ottenere questo risultato dipendono tra l'altro dalla divisione dei compiti durante il matrimonio. Se un coniuge per anni si è dedicato ad allevare i figli e/o alla gestione della casa, rinunciando dunque completamente o parzialmente a svolgere un'attività lucrativa, la sua previdenza per la vecchiaia nel secondo pilastro sarà insuffi o inesistente. In caso di divorzio, questa carente o mancante copertura di previdenza viene compensata mediante una ripartizione delle quote della previdenza professionale.

Quale ripartizione viene effettuata in caso di divorzio, se ancora nessuno dei coniugi percepisce una rendita di vecchiaia?

Si divide la parte della prestazione d'uscita (spesso definita anche «prestazione di libero passaggio») accumulata tra la data del matrimonio e l'avvio della procedura di divorzio. Vale il principio secondo cui ciascun coniuge ha diritto a metà della prestazione d'uscita dell'altro coniuge. Le quote reciproche dei coniugi vengono opportunamente compensate, viene ripartita solo la differenza. L'aver già presente al momento del matrimonio (inclusi gli interessi) resta invece inviolato.

Calcolo della ripartizione della prestazione d'uscita in caso di divorzio

Prestazione d'uscita all'avvio della procedura di divorzio
– Prestazione d'uscita al momento del matrimonio, con relativi interessi fino all'avvio della procedura di divorzio

= Averi acquisiti durante il matrimonio, da ripartire

I fondi come vengono trasferiti al coniuge, qualora si tratti di prestazioni d'uscita?

La prestazione d'uscita da trasferire viene versata all'istituzione di previdenza del coniuge avente diritto. Se quest'ultimo non esercita un'attività lucrativa, sarà versata su una polizza di libero passaggio, trasferita a un conto di libero passaggio o all'istituto collettore.

Cosa viene ripartito in caso di divorzio se uno dei coniugi percepisce già una rendita di vecchiaia?

Se un coniuge o entrambi i coniugi percepiscono una rendita di vecchiaia, anche questa viene ripartita. Il tribunale decide a sua discrezione in merito alla ripartizione della rendita, tenendo conto in particolare della durata del matrimonio e dei bisogni previdenziali dei due coniugi.

I fondi come vengono trasferiti al coniuge, se si tratta di quote di rendita?

Le quote di rendita assegnate vengono erogate al coniuge avente diritto tenendo conto della rispettiva situazione previdenziale.

Quali sono le conseguenze della ripartizione sulla copertura di previdenza?

Il trasferimento di una parte della prestazione d'uscita al coniuge divorziato genera lacune nella copertura di previdenza. L'ammontare delle prestazioni di previdenza originali può essere ripristinato con il versamento di premi unici.

A cosa occorre fare attenzione al momento della ripartizione delle quote derivanti dalla previdenza del personale?

- Dalla ripartizione sono esclusi i premi unici finanziati durante il matrimonio con beni propri dell'assicurato.
- Un prelievo anticipato effettuato durante il matrimonio per il finanziamento di una proprietà d'abitazione è soggetto a ripartizione qualora non si sia in presenza di un'invalità totale.
- La ripartizione viene effettuata indipendentemente dal regime dei beni scelto.
- L'avvio della procedura di divorzio costituisce la data determinante per il calcolo delle quote previdenziali da ripartire.

In quali casi non si effettua la ripartizione?

- I coniugi possono, volontariamente, rinunciare del tutto o in parte alla ripartizione, a condizione che la previdenza per la vecchiaia e per l'invalità sia comunque garantita per entrambe le parti e il tribunale vi acconsenta.
- Il tribunale del divorzio può rifiutare la ripartizione qualora, dopo il divorzio, essa fosse manifestamente iniqua alla luce della situazione economica dei coniugi.

Quali sono le conseguenze di un divorzio sulle rendite per superstiti?

In caso di decesso dell'ex coniuge, il coniuge divorziato ha diritto a una rendita per coniuge, a condizione che il matrimonio sia durato almeno dieci anni e che, nella sentenza di divorzio, gli sia stata riconosciuta una rendita per il corrente mantenimento. La rendita ha lo scopo di compensare il diritto al mantenimento derivante dalla sentenza di divorzio finché questa sia dovuta. Questa viene perciò ridotta quando sommata alle altre prestazioni di assicurazione sociali essa supera questo diritto.

Quali sono le conseguenze in caso di scioglimento di un'unione domestica registrata?

Le indicazioni contenute in questo foglio informativo si applicano per analogia allo scioglimento di un'unione domestica registrata.

Swisscanto Fondazione collettiva delle Banche Cantionali
St. Alban-Anlage 26, Casella postale 3855, 4002 Basilea
Telefono 058 280 26 66
Fax 058 280 29 77

Ulteriori informazioni su

www.swisscanto-fondazioni.ch

